Anno VII. - N. 2531 Trieste, Giovedì 13 Decembre 1888 - (Edizione del mattino) Anno VII. - N. 2531

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 8 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u.: trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. - Le condizioni dell'Abissinia. - Un'espulsione. ROMA 12. ... interroga Crispi circa le condizioni interne dell'Abissinia e intorno al carattere giuridico del nostro attuale possesso di Massaua.

Crispi risponde che le notizie provenienti dall'Abissinia non assicurano sul vero stato delle cose in quel paese. Certo è che trovasi in gran disordine. Il re del Goggiam si è ritirato. Non conosce le intenzioni del Negus verso Menelik, nè di questo verso il Negus. Anche conoscendole, però, si tacerebbe.

Riguardo al nostro possesso di Massaua, l'Italia vi si è così fortificata, che si potrebbe respingere qualunque aggressione. Nuove spedizioni non si faranno. Crede infine che non occorrano nè decreti nè leggi per constatare la nostra sovranità a Massaua.

Il deputato Pautano interroga il ministro Crispi sull' espulsione da Berlino del sig. Paronelli, corrispondente del *Secolo* e lo prega d' interporre i suoi uffici affine di evitare l' ostracismo di un concittadino. Crispi risponde dichiarando che la espulsione è basata sulle leggi interne dell' impero tedesco e l' Italia non poter ingerirsene giudice; non può quindi accettare la preghiera dell' interrogante.

Le due rivali in Persia. PIETROBURGO 12. L'ambasciatore britannico Merier conferì con Giers per le cose di Persia. Giers avrebbe esternato sentimenti pacifici.

Generale morto improvvisamente. ROMA 12. E' morto stanotte di apoplessia fulminante il generale Ernesto Haug, nativo dello Schleswig, uno dei capi nella insurrezione degli studenti di Vienna nel 1848; aiutante di Garibaldi nella difesa di Roma nel 1849; fu compagno del generale in tutte le campagne; nel Trentino era colonnello; nel 66 fu fatto generale dell'esercito. La *Riforma* e la *Tribuna* lo commemorano con affetto.

A Suakim. LONDRA 12. Si sta preparando l'invio di parecchi squadroni di cavalleria a Suakim.

Il Portogallo a Zanzibar. LONDRA 12. Un dispaccio da Zanzibar annuncia che i portoghesi hanno esteso il blocco dal fiume Rovuma fino Pombabay.

Duchessa e imperatrice. PARIGI 12. Leggo nel *Figaro* che la duchessa di Galliera ha lasciato un rilevante legato alla imperatrice Federico. Il testamento verrà aperto domani e si saprà qualchecosa di preciso.

Natalia e suo figlio. BUCAREST 15. Dispaccio della *Havas*: La regina Natalia avrà ai 15 gennaio a Bucarest un colloquio con suo figlio, il principe ereditario di Serbia. Re Milan aveva posto la condizione che il convegno avesse luogo in presenza di testimoni, al che la regina si rifiutò. Finalmente si aderì al desiderio di lei.

Parlamento austriaco. VIENNA 12. *Commissione al Bilancio.* Dopo alcune osservazioni sulle disposizioni riflettenti la congrua, di cui il ministro dell'istruzione ammette i difetti e dopo analoghe dichiarazioni del ministro si votano due risoluzioni per due disegni di legge da presentarsi ancora in questa sessione: l'uno per l'aumento degli stipendi ai professori de' seminari diocesani, l'altro per la dotazione de' Capitoli.

Notizie telegrafiche.

Francia e Italia. ROMA 11. Si dice che la Francia sarebbe disposta ad avvicinarsi all' Italia nella politica commerciale e nella estera, se anche l' Italia temperasse i suoi rapporti colla Germania. Ma non si crede che il Crispi voglia mutare la sua attitudine. Nel suo discorso al Senato aveva detto che i rapporti colla Francia erano tornati cordiali ed amichevoli, ma questi due epiteti vennero mutati nel resoconto sommario in corretti e normali. Questa mutazione viene avvertita.

L'imperatrice Federico e i greci. LONDRA 11. L'imperatrice Federico fu ieri a Londra e al palazzo di Buckingam ricevè una deputazione della colonia greca in Inghilterra, la quale volle congratularsi pel fidanzamento della figliuola, S. A. R. la principessa Sofia di Prussia, col duca di Sparta, principe ereditario di Grecia. Dopo di che l' Imperatrice, la quale ha molto migliorato in salute, si recò all'ospedale per le malattie della gola (Throat Hospital) in Golden Square, dove indirizzò parole di conforto e di incoraggiamento a ciascuno degli infermi.

Eugenia. PARIGI 11. Il 20 corr. aspettasi a Parigi l'imperatrice Eugenia che scenderà presso la signora de Mouchy. Malgrado gli innumerevoli pettegolezzi, questa visita non ha alcun motivo politico.

Cose di Francia. PARIGI 11. Gilly è oggetto dei sarcasmi di tutti per avere tardivamente negato la paternità della publicazione *Mes Dossiers* avvenuta sotto il suo nome. Savine, l' editore, sostiene però che egli ne corresse le bozze. Credesi Gilly un uomo finito. – Aspettasi una grande discussione al Senato, a proposito del bilancio. Gli opportunisti ne prenderanno occasione per attaccare la politica generale del Gabinetto.

Armi. NAPOLI 11. Qui si assicura che la regia fabrica d'armi di Torre Annunziata ha ricevuto dal ministero della guerra ordini per la fabricazione di 60,000 fucili di nuovo modello, da consegnarsi fra tre mesi.

Un espulso. BERLINO 11. Ratapiè, già corrispondente della *France* a Berlino, che ne venne espulso qualche tempo fa, ha ricevuto il permesso di ritornarvi per due giorni, venendo qui a prender moglie.

Siccità. LONDRA 11. Si ha dall'Australia che a Queensland la siccità è stata un po' mitigata dalle ultime pioggie; ma a Vittoria perdura sempre un tremendo asciutto.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto – Levata il sole ore 7.37, tram. 4.11. Oggi S. Lucia. Domani: S. Spiridione - Term. C. ore 7 ant. 2.6, 2 pom. 6.4. Alt. bar. 769.0.

Ancora del presunto arresto di un cospiratore. La è una storia curiosa questa del cospiratore arrestato. La notizia è lanciata dalla *Neue Freie Presse*, con molti particolari ed a Vienna è creduta e ripetuta, ad onta si dicesse che l'autorità italiana l'aveva smentita categoricamente. Dopo la *N. F. Presse*, ecco i giornali più autorevoli del regno vicino riportarla ancora, telegrafata loro da Vienna, infiorata di maggiori e più terribili particolari; e questa volta senza lo strascico della smentita dall' autorità di Venezia, che non poteva venire, dappoichè l'arresto del cospiratore sarebbe avvenuto, non più a Venezia, ma addirittura nel folto di un cespuglio dello stesso castello di Miramar.

Il cospiratore, che si diceva essere certo avvocato Roberto Emanuele Nani, da Trieste — e a Trieste mai inteso nominare — sarebbe stato sorpreso con una revoltella in mano; e sempre secondo i giornali del regno avrebbe confessato di avere avuto intenzioni assai criminose.

Di tutto ciò — all'infuori dell' eco del rumore prodotto dai giornali di fuori — a Trieste non si ebbe sentore di sorta e la stessa autorità di publica sicurezza di qui, interpellata, dichiarava di saperne men che niente di tutto questo affare.

Il *Secolo* di Milano di ierlaltro viene fuori con un' altra di belle: egli publica un telegramma in data Roma 10 dicembre ore 8.40 pom., col quale gli viene comunicata integralmente una lettera firmata *Roberto Nani*.

In questa è detto che egli - Nani - si era recato il 2 corrente a Miramar coll'intento di mandare al dottor Mavroll (?) a Vienna, una relazione pel suo giornale, sul soggiorno dell'imperatore a Miramar, e che ivi si era trovato con altri giornalisti. E' detto pure che lui solo fu oggetto di molte persecuzioni, che fu arrestato e trovato in possesso della revoltella che porta sempre, e non del porto d'armi; che fu trattenuto due giorni, durante i quali subì vari interrogatori e che venne rilasciato in seguito ad informazioni venute da Gorizia. Non dice però se venne almeno multato per l'illecita detenzione di arme.

Mentre dunque il *Secolo* publica questa lettera che noi abbiamo riprodotta ieri nel *Piccolo della sera*, ecco la *N. F. Presse* che torna ad occuparsi della cosa e raccoglie la voce che questa persona arrestata a Miramar trovavasi in possesso di una bomba.

Iersera poi a smentire tutte queste dicerie che, è bene notarlo, sono state inventate a Vienna, ci pervenne la seguente lettera dell'i. r. Direttore di Polizia:

Alla spettabile Redazione del giornale «Il Piccolo» Qui.

In riguardo all'articolo *«Il presunto attentato di Miramar»* portato da codesto spettabile giornale nella edizione della sera del 12 corr., si dichiara che almeno in questi ultimi mesi, nè un avvocato Nani nè alcun altro è stato arrestato a Miramar e che quindi tutta la storiella del *Secolo* di Milano, come pure la lettera del supposto avvocato Nani od almeno il contenuto della medesima sono mere invenzioni.

Trieste, 12 dicembre 1888.

L'i. r. cons. aulico, Direttore di Polizia
Pichler.

Elargizioni al Pro-Patria. Ci pervennero ieri fiorini 3, ricevuti dalla signorina Virginia Davanzo, a favore del gruppo locale «Pro-Patria».

Le tariffe del Lloyd non ratificate. Un nostro dispaccio particolare di Graz ci comunica avere la Camera di Commercio di Leoben deliberato di rifiutare la ratifica alle tariffe del Lloyd, sottopostele a tal uopo.

Il premio per la domesticità distinta. Il giorno 29 novembre, ricorrendo il 46.o anniversario della morte di Domenico Rossetti, il quale spese tutta quanta la vita pel bene di Trieste e lasciò prove imperiture di verace affezione, il Podestà consegnò il IV premio municipale di f. 630 destinato al domestico più distinto per costante e fedele servizio conferito dal Consiglio di città.

Ecco la relazione dell'assessore Artico letto al Consiglio di città:

Giusta le norme dell'atto fondazionale, il Magistrato civico publicava nell' aprile a. c. il relativo concorso che ebbe anche questa volta a risvegliare una nobile gara fra gli aspiranti, dappoichè se nel 1868 furono 33 i concorrenti e 86 nell' ultimo decennio, in quest'anno il loro numero ascese a 88.

Ciò torna di sommo conforto specialmente in oggi che quasi generale è il lamento delle buone madri di famiglia contro la servitù, perchè volubile e devota soltanto all'interesse, e desta veramente meraviglia nel constatare che in questi tempi tanto difficili, s'abbia ancora trovati 88 domestici che rimasero nella stessa casa senza interruzione dai 16 ai 55 anni dando prove di immensa amorevolezza e di straordinario attaccamento.

Degli 88 aspiranti abbiamo 8 uomini e 80 donne, 10 triestini e 78 forestieri, 86 cattolici e 2 israeliti; la durata in servizio varia dai 16 ai 55 anni e tutti qual più qual meno possedono le qualifiche del concorso.

Le domande si appoggiano per lo più a dichiarazioni assertive dei rispettivi padroni, non poche sono però corredate di certificati ed attestazioni dell' autorità, e di private persone che praticano o praticarono le famiglie ove serve il rispettivo petente.

Il Magistrato civico, chiamato per disposizione fondamentale a formare la terna, prese in ispeciale disamina le qualifiche principali, cioè la fedeltà a tutte prove e l'amorevolezza ai padroni ed a queste diede una importanza prevalente di fronte anche ad una maggiore durata di servizio.

Partendo da questi principii egli fermò la sua attenzione ai seguenti aspiranti:

I. *Karis Elena* d'anni 63 da Plisivizza (Sessana) entrò quale domestica di Antonio Vendrame nel 1846 e servì mai sempre con amore, fedeltà e disinteresse, mantenendo una condotta sotto ogni riguardo irreprensibile.

Nel 1868 moriva il sig. Antonio Vendrame lasciando la vedova moglie con 14 figli, di cui il maggiore di anni 17, nella più squallida miseria e la Elena Karis, raddoppiando sè stessa e rinunciando ad ogni maggior mercede, assistè e confortò da sola la vedova nelle infinite cure di sì numerosa famiglia. Ammalatasi la sig.a Vendrame, la Karis ebbe per lei instancabilmente, durante tutto il corso lunghissimo della sua malattia, attenzioni e pietà di vera sorella.

Morta la signora Vendrame nel 1876, lasciando 12 figli, la Karis si dedicò a quella famiglia con amore ancora più intenso, prodigandole quelle cure e sobbarcandosi a quei sacrifici che soltanto da una madre si possono attendere, e se la famiglia Vendrame potè resistere a sì fiere disgrazie, lo deve in gran parte al disinteressato affetto di questa domestica, che meritamente può essere additata come modello.

Trovasi ancor oggi nella stessa famiglia, e quantunque vecchia ed ammalata, non vennero a lei meno le sue virtù, e si presta in quanto può, sempre collo stesso affetto, a vantaggio dei figli dei suoi vecchi padroni defunti.

II. Bernardis Maria, d'anni 64, da Trieste, entrò in servizio nel 1845 nella famiglia di Vito Menegazzi presso la quale trovasi tutt'ora, dopo aver prestato i suoi servizi senza interruzione per lo spazio di 43 anni.

Per tutto il lunghissimo tempo che la suddetta ebbe a servire, diede tali saggi di specchiata onestà ed illibatezza da renderla piuttosto unico che raro esempio di domestica costanza e fedeltà. Prodigò cure amorosissime a tutti i membri della famiglia, dando prove innumerevoli di affetto. Non ebbe pensiero che pei padroni, prendendo vivissima parte alle loro gioie ed ai loro dolori ed era tanto l' amore verso di loro, che oppose il più sprezzante rifiuto a ripetute richieste di matrimonio, badò sempre all'interesse della casa e fu onesta fino allo scrupolo.

Trovasi sempre nella stessa famiglia, è però piuttosto gravemente ammalata ed i fratelli Eugenio ed Antonio del fu Vito Menegazzi la raccomandano caldamente.

III. Gregorutti Rosa, d'anni 77, da Gradisca, entrò nel 18.3 in servizio presso la famiglia di Anzelo Maraspin, rimanendo presso il medesimo ... morta questa, avvenuta nel 186.. maggiore, ove rimase nella stessa casa ... la sua grave età ... costretta ... vedova del suo padre ... attivo. In questa famiglia del figlio ... fino al 1885, in cui ... e malferma salute ... donare il servizio ... di non mai interrompere ... prove di rara ... mento assistendo ... gliale i padroni ... furono travagliati ...

Successivamente ... meritevoli di ... zione:

Basso Angela, ... la famiglia Bazzoni la seconda volta.

Sacher Francesca ... miglia Spiridione ...

Zanussi Lucia, ... glia Zanussi.

Cesca Giovanni, anni 48 presso la famiglia Antonio L. Ganzoni.

Battig Biagio, anni 48 presso la famiglia Luxa.

Fertoglia Giovanna, anni 47 presso la famiglia Vignola.

Kurz Anna, anni 46 presso la famiglia Reichart Brandt.

Holzapfel Caterina, anni 45 presso la famiglia Hermann.

Umek Antonia, anni 45 presso la famiglia Monk.

Zorzini Giovanna, anni 44 presso la famiglia Vucetich-Bieliz.

Codelich Caterina, anni 44 presso la famiglia Goracuchi.

Albertini Isabella anni 43 presso la famiglia Musoni.

Castelli Anna anni 43 presso la famiglia Tossich.

Cerniz Lucia anni 42 presso la famiglia Jerchig.

Duse Maria anni 41 presso la fam. Allodi.

Tonello Maria (sordo-muta) anni 39 presso la famiglia Fisatzer.

Cerne Anna anni 39 presso la famiglia di Luzzatto ved.a Allegra.

D' Andrea Domenica anni 39 presso la famiglia de Prandi.

Milossovich Maria anni 38 presso la famiglia Fioretto.

Oro Maria anni 38 presso la famiglia de Leiss.

Sisovich Francesca anni 38 presso la famiglia Ostrogovich.

Piazza Domenica che serve soli 16 anni nella famiglia del signor Eugenio Forgori, però di meriti veramente distinti.

La durata in servizio degli altri aspiranti varia dai 16 ai 37 anni, e fra questi meritano particolare menzione:

Cobau Antonia presso la signora Carolina Barevi.

Kersich Ant.a presso la sig.a Giuseppina ved.a Padovan e Wohlgemuth.

Nascimbeni Ang.a presso la fam. Ciatto.

Maurich M.a presso il sig. Dr. Romolo Calabi.

Pauluzzi Maria presso la famiglia de Burgstaller-Bidischini.

Tomasin Lucia presso la signora Anna Curiel.

Flisck Maria presso la signora Aristea ved.a Basil'i.

Draschik Lucia presso i coniugi Ferdinando e Matilde Lordschneider.

Zilli Anna presso il sig. Antonio Bresi.

Marchiz Rosa presso il sig. C.o Burella.

Faininger Maria presso la signora Canellos Despera.

Petcouschek Geltrude presso la signora Vittoria ved.a Avieni.

Bensilum Nina presso la fam.a Majer.

Liprandi Lucia presso il sig. Nicolò e Maria Nicolich.

Malnich Caterina presso la fam. Eliseo.

Dovetak Maria presso il sig. Vinc. Bischl.

Faia Cat.a presso la fam. Willisich.

Messalin ved.a Lucia presso la signora Enrichetta ved.a Jesurum.

Norbedo Gasparo presso il sig. S. di V. Tedeschi.

Kuska Anna presso il rev. don Federico Ettel.

Caivani Brunetta presso la signora Rosa Levi vedova Ara.

Schwarzfurter Barbara presso il signor dott. Sebastiano Gattorno.

Il gremio magistratuale non esitò un momento dall' acclamare a voti unanimi siccome la più meritevole e degna d' essere proposta ad esempio di virtù e di annegazione *Karis Elena* di anni *63*, e dal concretare la terna accennata e la rassegnò alla Commissione delegatizia chiamata in genere a fare proposte intorno al conferimento di grazie fondazionali ... posta dei signori Ma... Ventura. ... si associò puramente.

La Com... del Magistrato, pronunciandosi alle ... per la *Karis*, nè di parere diverso fu il Curatore della fondazione, Pasquale nob. de Rossetti-Scander, analogamente interpellato dalla Commissione prefata.

La Commissione pertanto a voti unanimi trovò di raccomandare ai suffragi del Consiglio la domestica *Elena Karis*, spiacente che non si possa frazionare il premio per rimeritare condegnamente le fatiche ed i sagrifizi delle altre due domestiche riportate nella terna magistratuale.

... verranno ... publico incanto nell' Uffizio di Borsa e si troveranno esposti nella Sala di Borsa via del Canal piccolo: Caffè, Riso, Zucchero, Carta, Mandorle e Sultanina danneggiati dall'incendio nel negozio commestibili Giovanni Spaghero divisi in 6 lotti, al maggior offerente, a qualunque prezzo, verso pronti contanti.

... scheletri rinvenuti. L'altro giorno ... scavo che si faceva per porre i ... conduttura d' aqua d' Aurisina ... [illegible] ... andando ... teschi, delle ... di ossa ... parte della ... edile, questa ... commissione, ... allora verso la ... per alcuni istanti ... con un gran ... cavare una ... per la quale ...

che ordinò venisse scavata una fossa nella vicinanza per deporvi dentro tutti questi avanzi umani; il che venne fatto. Fino ad ora non si è potuto precisamente constatare la derivazione di quei cadaveri, ma un vecchio abitante di Servola, che ha raggiunto la rispettabile età di novanta anni, racconta che nella sua giovinezza e precisamente nell' anno 1813 vi fosse stato presso quel luogo, un combattimento tra una corvetta francese ed il castello, ed in seguito a questo combattimento una quantità di cadaveri della parte francese venne sepolta alla rinfusa in una grande fossa e coperta poi con calce.

Diamo questa versione per quello che può valere, in attesa che da parte più competente giungano eventualmente ulteriori informazioni e notizie in proposito; nei teschi vennero osservati dei bellissimi denti, tutti a posto; e le ossa degli scheletri davano a divedere complessioni molto robuste.

Il fatto ha destato molto interesse; si provò a scavare più in fondo e si rinvennero ancora delle ossa, però nessun oggetto che potesse dare un qualsiasi indizio. Gli scheletri apparivano in posizione quasi verticale ed erano benissimo conservati.

Oggi probabilmente si recheranno sopraluogo il prof. Puschi e il Dott. Marchesetti.

In mare. Il bark a.-u. *Elios*, del quale annunciammo il disastro nel *Piccolo della sera* di ieri, è naufragato nell'oceano Atlantico ed andò completamente perduto. L' equipaggio venne salvato da un naviglio del quale ignorasi il nome e sbarcato a Nuova York.

Il tempo che fa. Ieri alle 2 pom. 6 gradi sopra zero; il barometro è sempre alto.

La temperatura più alta è stata segnalata a Malta con 15 centigradi, a Brindisi 11, a Palermo ed a Cagliari 10, a Stornoway, Rochespoint e a Schilly con 8 centigradi.

Le città più fredde sono: Uleaborg con 22 gradi sotto zero, Mosca con 20, Pietroburgo con 14 gradi e mezzo sotto zero.

Nel regno vicino: Firenze con un grado sotto zero, Torino e Livorno con un grado e mezzo sopra zero.

Nella monarchia austro-ungarica c'è: a Zagabria 9 gradi e mezzo sotto zero, a Hermannstadt e Graz 4, a Bregenz e Ungvar 3 gradi sotto zero.

Arrende all' asta. Addì 15 corr., alle 11 ant., presso la Direzione di Finanza in Trieste si terrà un' asta per lo appalto del dazio consumo sul vino, mosto e sulla carne nei distretti di Gradisca Montona e Pirano per gli anni 1889 e rispettivamente 1890 e 91.

Presso l' ispettorato di Finanza in Pola si terrà nel dì 29 corr., alle 10 ant., una asta publica per il conferimento della dispensa distrettuale dei tabacchi in quella città.

Società «Vittorio Alfieri». Per il quinto trattenimento sociale la «Vittorio Alfieri» offerse ai suoi soci iersera un concerto con un programma da buongustai, nel sala del Ridotto del Politeama.

Aperse la serata un *Souvenir de Pergolese*, un *andante religioso* bellissimo, di quei pezzi che trasportano ai bei tempi della musica italiana geniale e affascinante, malgrado la semplicità di mezzi, de anzi, meglio, per questa.

L'esecuzione da parte ... Vram, C. Cisilino ... Mestre cantò, applaudita, ... fu lodata del Tosti e *L'ultimo giorno*, ... melodia del maestro E. Luzzatto con parole del De Amicis, una composizione graziosissima ed originale.

La signorina Mestre ci parve in preda ad un certo panico e cantò difatti con più anima il secondo numero.

La signorina Lazzarini, la sonatrice di arpa che udimmo già al Comunale, eseguì due pezzi, l' uno squisitissimo, del Thomas, l'altro dell'arpista prof. Zamara, un' *elegia* dolce ma tessuta su frasi udite le cento volte.

Nel suono della signorina Lazzarini si nota una maggiore perizia nel *piano* e nel *pianissimo*. Il signor A. Vram oltre ad accompagnare da pari suo in due numeri le signorine Mestre e Lazzarini, eseguì pure egregiamente due tempi di un concerto in *sol min.* del Bruch.

Nel baritono signor A. Radicich, che noi non avevamo udito da alcuni mesi, notammo progressi considerevoli sia nella omogeneità ed estensione della voce, sia nel metodo di canto.

Egli cantò una *scena ed aria* del *Macbeth* e un' altra dei *Lituani*, quell' *Oh rimembranze* che fa rimpiangere la prematura morte di Amilcare Ponchielli.

Il signor Radicich che canta con somma facilità e colorisce benissimo, meglio ancora che nel *Macbeth* si rivelò buon cantante nell'aria ponchielliana.

Tutti gli esecutori del programma furono rimeritati di vivi applausi e alle signorine Mestre e Lazzarini furono offerti due bei mazzi di fiori.

Il publico, numeroso e in gran parte feminino, si trattenne anche dopo il concerto a fare un po di danza.

Publicazione. Abbiamo ricevuto un libretto di versi dal titolo: *El novo Petrarca ossia Delizie amorose, rime umoristiche in dialetto*, di Cruscello, stampato dalla tipografia Balestra, editore il signor Luigi Bissina.

Sono oltre 60 sonetti in vernacolo, dove c'è qua e là qualche lampo di vena poetica, ma é fugace e viene guastato da una tale uniformità d'argomento che rende tutti i componimenti pressoché eguali, come pure dalla posa diligenza posta dall'autore nel curare la forma, la quale anche nel dialetto – anzi specialmente in esso – vuol essere piana e liscia. Inoltre certe locuzioni come *«O dona amada»* *«o dona del mio cor»* – *«lassime star che meditando vado»* – e sopratutto certe trasposizioni come *«Le tante scene che la vita ga»* sono tutt' altro che proprie del dialetto.

Moro-Lin a Trieste. Pare che le difficoltà che si frapponevano alla venuta di Angelo Moro-Lin a Trieste siano state appianate.

Sior Anzolo verrá dunque fra noi e dará un breve corso di recite al Teatro Armonia.

Concerto Walzel. Il concerto della signorina Walzel annunciato per questa sera, viene protratto a lunedì venturo.

Incendio. Ieri, verso il meriggio, i vigili dell'appostamento in piazza Dogana venivano avvertiti che nel negozio commestibili del sig. Antonio Mulei, in piazza del Ponterosso N. 4 erasi manifestato un incendio nel retromagazzino. Accorsi prontamente, trovarono che il fuoco era giá stato spento dai giovani di negozio; però vollero assicurarsi che il pericolo fosse cessato del tutto.

Pare che uno degli apprendisti, recatosi nel magazzino con una candela per prendervi alcune merci, si fosse poi dimenticato di spegnerla; questa, consumatasi, appiccò il fuoco alla carta in cui era involta una cassetta di pasta che bruciò in poco d'ora.

I commessi del negozio accorsero tosto e con un paio di mastelli d'aqua spensero il fuoco.

Furono danneggiate 3 o 4 cassette contenenti della pasta. Le merci erano assicurate. Il danno ascende a circa duecento fiorini.

Teatro Filodramatico. Publico abbastanza numeroso assisteva ieri a sera alla seconda rappresentazione dell'illusionista sig. Ben-Ali-Bey. Salvo l'inconveniente della lingua, i giuochi presentati piacquero e l'esecutore fu rimeritato con spessi applausi.

Anfiteatro Fenice. Il vasto Anfiteato era ieri a sera affollato e la galleria zeppa. Il maggior contingente era composto da fanciulli d'ambo i sessi accompagnati da compiacenti babbi e da vezzose mammine.

I quadri dissolventi del prof. Koslowsky, spettacolo adatto a tal publico, incontrarono l'approvazione generale, in ispecie la terza parte, nella quale, dopo i castelli del re Lodovico di Baviera, si presentano parecchi quadri brillantissimi e di effetto.

Il publico minuscolo abbandonato a sè stesso e sopratutto quello della galleria aveva a metà di spettacolo principiato una gazzarra che sembrava non volesse aver fine, tanto che lo spiegatore avvertì che ove quel baccano fosse continuato, egli sarebbe stato costretto per ordine dell'autorità a far sospendere lo spettacolo.

Oggi terza rappresentazione.

Atterrato da una vettura. Ieri nelle ore del pomeriggio, in via Nuova, il ragazzo Francesco Godina, di anni 12, abitante in androna delle Pancogole, fu atterrato da una vettura di piazza che procedeva piuttosto celeremente. Per ventura macla ... che una lieve contusione al tor Marona che ... alla vicina far-

Caduta dal primo ...dicato dal dot-vecchia portinaia della casa N. 4 ... della Dogana, certa Geltrude Schwal, d'anni 63, ieri, verso le quattro pomeridiane, era intenta a lavare le finestre del primo piano, quando, mancatole l'equilibrio, cadde nel sottoposto cortile e riportò una grave ferita alla testa e alcune contusioni al torace. In seguito ebbe anche abbondanti sbocchi di sangue. Sopra luogo fu tosto chiamato il dott. Marcus, il quale, prestati i primi soccorsi, ordinó il trasporto della sofferente all'ospedale. Quivi ella ebbe le necessarie cure dal dott. Macovich.

Durante il lavoro. ... Giuseppe Iur d'anni 42, abitante a San Giacomo N. 7, durante il lavoro si ferì ieri, per accidente, alla mano destra.

Il dott. Gusina, all'ospedale, gli prestò gli opportuni soccorsi.

Una carrettella rovesciata. Il macellaio Giorgio Grusovin, d'anni 32 abitante al N. 23 di via San Zenone, faceva ritorno ieri da San Giuseppe, in carretta, in compagnia di un amico. Tutti e due avevano alzato alquanto il gomito, e si capisce che non guidavano precisamente con una grande abilitá. Fatto sta che, giunta nei pressi di Sant'Anna, la carrettella si rovesciò, non si sa bene per qual fatale accidente, e i due amici precipitarono a terra. Il Grusovin si fratturò il braccio destro e si produsse una ferita al testa, cosicché dovette ricorrere alle cure dell'ospedale, ove lo medicò il dott. Gusina. L'altro pare rimanesse illeso.

Bimbo caduto. Il ragazzino di otto anni Umberto Dacelou, abitante in via Leo N. 1, ieri, caduto accidentalmente, si produsse alla fronte una ferita che dovette farsi medicare all'ospedale; se ne prese incarico il dott. Spadoni.

Una minaccia che potrebbe essere grave. Ieri mattina il pistore Giuseppe Ursich, d'anni 26, comparve dinanzi al giudice, accusato di pericolose minacce.

Interrogato, raccontò che trovandosi domenica di notte nel caffè Bergamin con la sua amante, fu avvicinato da uno sconosciuto, il quale si mise a scherzare con lei. Più volte l'Ursich avrebbe ammonito quell'intruso di cessare lo scherzo, ma l'altro non si dava nemmeno per inteso e terminarono col litigare tra loro. Giunte le guardie, vennero entrambi cacciati dal locale.

Senonché, secondo l'accusa, ad una certa distanza dal caffé, in via del Torrente, l'Ursich, parlando con la sua compagna, disse di volersi vendicare di quell' individuo. Pare avesse gridato un po' troppo, per cui le guardie, che lo seguivano, udirono quella minaccia e lo arrestarono.

Dopo l'accusato venne chiamata la guardia Miradio Chiocchetti, una di quelle che lo arrestarono. Il Chiocchetti depose che udì proferire la minaccia, ma che questa era diretta a lui soltanto, giacché si parò di *spaccargli la testa con la sciabola* ed altro. A suffragare tale asserto fu udita anche l'altra guardia. Visto ciò, il Pub. Min. commissario Bacher fece proposta di trasmettere gli atti alla Procura di Stato, potendo rivestire il fatto elementi criminosi.

Il giudice decise in questo senso e sospese il dibattimento.

Durante un incendio. Il facchino Luigi Velicek, passando la sera del 9 corr. per il Corso, si soffermò dinanzi al negozio Spanghero, nel quale era scoppiato un incendio. Una delle guardie che mantenevano l'ordine, vedendo che il Velicek voleva inoltrarsi nel negozio, lo avvertì che ciò non era permesso; ma egli non fece caso dell'avvertimento e si spinse avanti. La guardia allora tirò indietro con forza il Velicek che, adirato, insultó la guardia colle parole: *porco mostro.*

Arrestato, venne condotto in via Tigor e iermattina comparve dinanzi al giudice, imputato della contravenzione di offese alle guardie. Ammise parzialmente il fatto e si scusò dicendo di essere stato ubriaco. Venne condannato a 48 ore di arresto.

Ubriaco derubato. Ernesto N. fa il pasticcere e sembra che il confezionare dolci gli produca molta sete. L'altra notte, per ispegnere questa, in un caffé, alzò di troppo il gomito, sicché Francesco C., d'anni 47, cocchiere, e Giuseppe S., d'anni 30, scalpellino, vistolo in istato di completa ubriachezza, pensarono di alleggerirlo di quanto teneva in saccoccia e precisamente dell'importo di f. 26. – Scorti però nella loro manipolazione, furono fatti arrestare e si trovò loro indosso il denaro rubato. Ora stanno in via Tigor, facendo delle riflessioni sul mio e sul tuo.

Eccedente armato. Ieri notte il facchino Giovanni S. d'anni 24 da Trieste, armato di coltello commetteva gravi eccessi in via Riborgo. Le guardie di p. s. lo disarmarono e lo condussero in arresto.

Minimae. Per vagabondaggio notturno venne arrestato ieri il facchino Francesco P. d'anni 28 da Trieste. — Carlo B. d'anni 38, calzolaio disoccupato, da Trieste, venne tratto agli arresti per illecita questua.

Cucina popolare. *(Pranso ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta e piselli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Subbiotti genovesi vi sugo soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1597.

Lotto. Estrazioni del 12 corr.

Bruna	13	22	8	62	41
Innsbruck	24	53	74	88	4

Ogni giorno una. Il piccolo Gi... canta ... un fratello dilettante baritono, che romanza del giorno la nota frase della *mia bandiera. ... La mia sposa sarà la ...*

Ieri lo stesso fratello gli ... fotografie dell'album di casa.

— Questa qui, vedi – gli dice, additando il ritratto di una bella ragazza – è la mia sposa.

— Ah, davvero! – esclama Gigino – è *la tua bandiera?*

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) Rappresentazione straordinaria di Ben-Ali-Bey.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 6) Collezione quadri ...

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 12, ore 8 pomerid. Fuori Borsa. Credit 303.10 Staatsbahn —.— Ungh. oro 101.12.

Francoforte 12. Credit 252.75. Staatsbahn 208 50 Lombarde 81 3/8 Ferma.

Parigi 12 Boulevard. 83 13, 96.72, 520.37 85 81 ...

... del 12 Decembre ... Napoleoni 9.63 ... sterline 12.15 ... Londra 121.65 ... 47.45 ... 9.64. Zecchini ... 12.17 Lire t... 122,— Fr... embre

Borsa di Trieste

Berline relativamente fermo, ... Banconote 205 1/2 ... A Vienna continuano compe... germaniche ... ne ... già avvertite in ... carta 31.70a, chiusa 5.71 a 5.78 Lire 100.50. ... 4 0/0 100.5... stato sino che 10.94 a 10.970, e qui ... 92 50 Creminali 94 5/8 ... 422 B... Napoleoni ... 9.65. Zecchini ... sterline 12.18 Lire tur-... Londra 121.75 122,— Francia ... Italia 47.45 a 47.65 Banconote it... 47.70. Banconote germaniche ... austriaca in carta 31 60 ... ungherese in oro 4 0/0 100.15 ... carta 5 0/0 91.75 a 92 ... 5 0/0 fr. 412 ... 94 9/16 ...

... non ha punto gu... attrave e ... *cead li-* ... è dovuto ... che solite formule.

✝

CAROLINA Ved. de FERRA

nata CASTELLITZ

spirò questa mane nel bacio del Signore.

Le desolate famiglie **Ferra, Panizon, Faidiga** ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma avrà luogo venerdì 14 corr. alle ore 3 e mezzo pom. movendo dalla casa N. 41 Corso.

TRIESTE, 12 Decembre 1888.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Zimolo, Corso 37.

ANNA TOMMASINI

nata Feruglio

cessò di vivere ieri a sera dopo brevi ma penose sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Il desolato consorte **Luigi** e la figlia **Elvira**, a nome pure dei congiunti, danno parte di tanta perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Camposanto, per espressa volontá della defunta.

TRIESTE, 12 dicembre 1888.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Capellan, Piazza delle Legna N. 2

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Szombathely e Felszegi ringraziano di cuore tutti quei pietosi che vollero onorare la memoria del loro amato

PADRE ed AVO.

Trieste 12 dicembre 1888.

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in **via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi praticante scritturale uso magazzino. Rivolgersi Banco Operaio. (731)

Si ricercano per completare l'impianto di una industria sicura, la quale offrirebbe utile rilevante, fiorini 1500. — Offerte sotto «M. 21» posta restante. (758)

Si cercano due stanze vuote, posizione centrica, ingresso libero, primo o secondo piano. Scrivere «G. L.» «Piccolo» (801)

Si ricerca un lavorante fornaio impastatore. Insinuarsi in negozio commestibili via S. Antonio N. 4. (800)

Ricercasi riscuotitore con cauzione disponibile. Indirizzo «Piccolo» (804)

Ricercasi abile agente per primaria ditta commerciale. Indirizzo al «Piccolo» (793)

Ricercasi Mediatore quartieri. – Indirizzo «Piccolo» (802)

Ricercasi pianino fiorini 50. «G. Carboni,» posta restante. (816)

Persona con buona posizione, cerca mutuo di fiorini 500 verso cambiale con buona garanzia, materiale e di firma. Restituzione fior. 40 mensili. Offerte «A. B. 11» ferma in posta. (812)

Prontamente ricercasi magazzino carbone. Indirizzo al «Piccolo» (777)

Nel lavoratorio tappezziere, via Fontenone N. 20 assumonsi ordinazioni, riparazioni a prezzi miti. (811)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo amministraz. (805)

D'affittare una bellissima stanza ammobiliata con costo fior. 26 mensili Indirizzo al «Piccolo» (815)

D'affittare due stanze ammobiliate con ingresso libero. Corsia Stadion 19, I p. destra. (806)

Fiorina ... affittasi sala pronta per club. – Torrente 16. (704)

Signore troverebbe elegante stanza-pension presso ottima famiglia. Indirizzo «Piccolo» (807)

Specchio vendesi, Via Caserma 14, IV, 14. (780)

Oggetti da vendere di seconda mano: Un motore a gas, sistema «Otto» della forza di 1 cavallo, una macchina a vapore con caldaia della forza di 3 cavalli e diversi altri ...

Pianoforti ... pianur... molto convenienti. Ri-... Ernesto Sanzin, Corso 33. ... del «Piccolo» (499)

Magazzino carbone ... assortimento. Piani, al «Piccolo», vendita scambi (754)

Carbone ... susan... posito via Giulia 25

Osteria con utensili ... da vendere. Indirizzo «Piccolo» (809)

... chilogrammi 25, soldi ... franco domicilio. E... (809)

... da affittare. Indirizzo (808)

... sparisti giorni fa de-... come visione cele-... pregovi indicarmi ... con un fiore, con ... sperare. (783)

... di felicitazione pel ... Sempre il tuo (797)

... danza per bambini ed ... dugno, Morterra, Dal-... (738)

Boston-Valzer ... Giovedì lunedì ore 6. ... gno, Morterra, Dalla-... (788)

Sala Tersicore danzante. ... oggi istruzione danza fan-... ulti ore 8. — Maestro (796)

Quelle famiglie che desiderano Vino genuino di I.a qualità sono pregate di rivolgersi in via del Tintore N. 4. (813)

Tappi di sughero di primarie fabriche. Deposito principale presso Fratelli Frennez, Via S. Spiridione (5545)

Pomi Modena e Tirolesi, peri da dessert, uva fresca, angurie, bacìri, banane, datteri d'Alessandria, in rapo freschi e Barbaria, fichi Smirne, mostarda e Torrone di Cremona e Benevento, eseguisce spedizioni il ben conosciuto Negozio frutta. Acquedotto, vis-à-vis il Caffè Rosa. (810)

Liquidazione volontaria di figure in gesso ed alabastro nel Negozio di Riccardo Dinelli, via del Canale N. 7 (802)

Carte tappezzate, paraventi, parastufe in assortimento. Bertin, Via S.ta Caterina N. 2. (556)

Il Mercurio Via Nuova 18, porta Estrazioni Windischgrätz (completa), Turco, Parigi, Anversa, Brusselles, Ungherese, Ferroviario, Gorizia, Listini, Corsi autentici Valori locali. Abbonamento annuo fiorini due. Un numero soldi 6. (798)

Ricercasi servitù ogni genere per Trieste e fuori. Agenzia Barriera 11 (814)

L'Agenzia Wranitzky, via Barriera vecchia 11, piano I, autorizzata nel 1886, procura impieghi di ogni genere per interno ed estero. (814)

Gratis. Padroni ricevono gratis fino a prova servitù scelta dall'Agenzia Wranitzky Barriera 11. (814)

Nel Deposito VINI

di

VITTORIO SOCHER

via Fontanone N. 16

Vino per uso famiglia franco a domicilio da soldi **22 a 30** il litro

---

AVVISO.

Allo scopo di riunire i nostri Negozi **Corso 3** e **Corso 15**, la sottoscritta Ditta partecipa a questo spett. publico ed alla sua numerosa clientela che da oggi in poi verrá liquidata tutta la merce esistente nel Negozio

(Stabilimento Biancheria)

Corso 15, con un ribasso dai prezzi regolari del **20 per cento.**

Sicuri che qualunque approfitterà di questa straordinaria occasione

Con stima distinta

M. BEYER & COMP.

Trieste, Vienna, Cracovia e Leopoli

con Fabrica Telerie, Biancheria e Tovagliate

Vendita per pronta Cassa.

LE

TOSSI

BRONCHITI, CATARRI

LARINGITI, ASMA, ETISIA

Catarri Vescicali e Intestinali

sono guarite coll'uso delle

PILLOLE DI

CATRAMINA

BERTELLI

raccomandate dai Medici

PREMIATE

dal XII. Congresso Medico, Pavia 1887 e dal II. Congr. d'Igiene Brescia 1888

Usate negli Ospedali principali. Sono di sapore grato, ricercate dai bambini, ben tollerate dai vecchi, ajutando la digestione.

1 scat. L. 2, 50 – 4 scat. L. 9, 50

Franche di Porto – Dirigersi da

A. BERTELLI e C.

CHIMICI FARMACISTI – MILANO

e in tutte le farmacie del Regno ed Estere

Concessionari per il Sud-America C. F. HOFER e C. Genova.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Via Nuova N. 5

Versamenti denaro

in libretto a risparmio per qualunque importo ed in conto corrente.

3 % annuo d'interesse.

per depositi vincolati:

$3^1/_4$ % d'inter. antecip. da 1 a 3 mesi

$3^1/_2$ % „ „ 3 „ 6 „

Bancogiro $2^1/_4$ %.

Sovvenzioni

sopra cartelle di lotteria e rendite pub.

$6^1/_2$% d'int. per imp. da f. 5 a f. 100

6% „ „ „ „ „ 100 „ 1000

Inter. da convenirsi per importi maggiori.

In Rate

cede Cartelle di lotteria e Rendite verso provig. 3% e annuo int. scalare del 6%

S. BIERMANN

Piazza della Borsa 3

OGGETTI PER **REGALI**

AU MAGNET

Lanterne magiche, ferrovie a macchina ed altri giuocatoli meccanici nel nuovo Negozio al

S. NICOLO' di **E. D. RICHETTI**

Via S. Antonio N. 28

Feste di Natale 1888

Regali

Regali IN Fiori artificiali, Cesti guarniti, come: Piante, offre a prezzi discretissimi il Negozio già

TH. RIEGER

Via S. Nicolò 13

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto, colla

ESSENZA DIVINA

Deposito da **B. Saraval**, farmacista, **dietro la loggia magistratuale.**

Guardarsi dalle mistificazioni: soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

Specialità raccomandabili

Sacchetti di polvere di viole per la biancheria.

Carta per profumare le stanze.

Cipria parigina (Damenpulver)

Sapone alla glicerina (garantito innocuo) ... disatissimo per l'inverno

☞ Ciascuna delle summenzionate specialità ... vende a soldi **10** nel negozio di

GIUS. L. SLAUS – Corso N. 1

(vecchio locale del »Piccolo«)

ANFITEATRO FENICE

Oggi 13 dicembre alle 6 pom.

Le impareggiabili fantasie dell'infelice Re Lodovico II di Baviera

del

Prof. A. Koslowski.

La ben nota SARTORIA

di Via Farneto N. 10, I p.

dà **Vestiti** da uomo fatti e da confezionarsi e inoltre **Coperte imbottite** ed ogni sorta di **Manifatture** per la stagione

verso cassa ed a rate

a prezzi incredibilmente bassi

☞ **Via Farneto N. 10, I. p.**

PROMESSE BODEN f. 1.50

f. 50.000 – 15 dicembre

PROMESSE UNGHERESI f. 3.50

f. 150.000 - 15 dicembre

MEZZE PROMESSE UNGH. f. 2.25

Vende Cambio Valute Tergesteo

Giuseppe Bolaffio

In occasione delle feste

trovasi grande assortimento

LAMPADE con fiamme ultimi sistemi

Servizi porcellane e cristalli

nel deposito ENRICO ROVERE & C.

Angolo Via Nuova N. 14 e Ponterosso

Prezzi mitissimi.

Franco di dazio — Prezzi fissi.

Le migliori

MOBILIE

in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso

Ignazio Kron - Trieste - Via Teatro I

— *Tergesteo* —

Raccomandazioni ed elogi d'Il. rr. uffici e di primissime Case per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.

Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in famiglia.

Avviso.

Tenendo un ricco assortimento oltre che nel Negozio di città anche nel deposito dei Magazzini Generali di

ORNAMENTI

PER

l'Albero del Natale

— E —

Regali in genere,

ci corre obligo d'informare la rispettabile nostra clientela, che siamo in grado da potere eseguire le commissioni con spedizioni esenti di dazio

Fratelli Frennez.